

COMUNICAZIONI

Interrogazioni a risposta in Commissione:

LETTIERI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

la RAI Basilicata, malgrado qualche voluta e meschina discriminazione, è comunque, anche per le professionalità impegnate, un punto di riferimento essenziale nel limitato ambito della comunicazione regionale;

la ricezione dei programmi regionali è però non garantita a tutti i cittadini lucani. Infatti in aree importanti, quali l'Alto Bradano e il Metapontino, « si riceve » il TG3 della Puglia. Di conseguenza sono indispensabili idonei ripetitori per eliminare l'inconveniente da anni lamentato;

tuttavia la sede RAI di Potenza è dotata di strutture immobiliari e tecnologiche tali da consentire anche elevate produzioni nel quadro della annunciata politica di decentramento produttivo da parte dell'azienda. Ciò sarebbe oltremodo significativo per il ruolo che la RAI assumerebbe nell'ambito di una più generale politica di sviluppo del Mezzogiorno —:

quale sia la valutazione del Ministro interrogato su quanto riferito in premessa. (5-01372)

PANATTONI e DUCA. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

nella scorsa primavera è stato cambiato l'amministratore delegato di Poste Italiane spa, a seguito delle dimissioni di Corrado Passera;

a coprire questa funzione è stato chiamato l'ingegner Sarmi, attualmente in carica;

nel ruolo di presidente della stessa società è stato confermato il professor Cardì —:

se risponda al vero che il livello retributivo del nuovo amministratore delegato di Poste Italiane spa è di molto superiore a quello dell'amministratore delegato precedente (circa tre volte);

in caso affermativo quali siano le motivazioni di questo aumento del compenso economico ed in particolare se vi siano quote di retribuzione o di compenso, diretto o indiretto, legate a specifici obiettivi, e se sì, a quali obiettivi. (5-01376)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta scritta:

COSSA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

con decorrenza 1° agosto 2002 è stato soppresso il 30° stormo di Elmas e l'86° gruppo di volo è stato trasferito dalla base di Elmas a quella di Sigonella; detto provvedimento è stato determinato « in virtù della posizione geografica baricentrica rispetto alle aree mediterranee di interesse, della peculiarità di aeroporto esclusivamente militare e delle possibilità di espansione della struttura siciliana », come affermato nella risposta ad una precedente interrogazione parlamentare dello scrivente;

a far data dal 27 ottobre 2002 rilevanti fenomeni vulcanici stanno causando una situazione di emergenza in una vasta zona attorno all'Etna e gravi problemi al traffico aereo orbitante su Catania, in conseguenza delle masse di cenere disperse nell'aria e depositatesi nelle zone vicine;

anche la base di Sigonella, dalle notizie in possesso dell'interrogante, avrebbe subito gravi limitazioni nella sua operatività;